

**RICORDO** SCOMPARSA NEL 2009 A SOLI 56 ANNI, E' STATA ANCHE SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA FENAGI

# Ileana, trent'anni di impegno

Fu un pilastro di Confesercenti: ieri i colleghi hanno commemorato la Dellapina e scoperto una targa in sua memoria. Il grazie commosso del figlio

**Margherita Portelli**

■ Sentirsi in famiglia, anche al lavoro. Dev'essere stata questa, per Ileana Dellapina, la vita in Confesercenti: trent'anni dedicati a una passione, con impegno.

Ieri pomeriggio, nella sede dell'associazione in via La Spezia, i suoi colleghi, gli amici e gli associati, si sono dati appuntamento per ricordarla, a due anni dalla sua scomparsa, e, stretti in un piccolo corridoio tra gli uffici che spesso l'avevano vista correre indaffarata, hanno sorriso in sua memoria, scoprendo la targa dell'anla magna a lei intitolata: «A Ileana Dellapina, che con passione, dedizione e amore per il lavoro, ha contribuito alla crescita della nostra associazione». Ileana Dellapina, scomparsa a soli 56 anni nel 2009, era segretario provinciale Fenagi (Federazione nazionale giornalai), ma negli oltre trent'anni che la legavano a Confesercenti, aveva ricoperto numerosi altri ruoli: era partita nel 1977 come impiegata nella sede di Parma, per poi ricoprire un incarico a Fidenza e San Secondo, e arrivando ad essere segretario cittadino nella sede di Fidenza. Dal 1996 al 2009 ha poi ricoperto il ruolo di segretario sindacale della Confesercenti di Parma, per diverse sigle, tra cui Fenagi, Faih, Unerbe,



## Il dibattito ieri nella sede dell'associazione in via La Spezia

«Che cos'è questa crisi?»: via al confronto

«Che cos'è questa crisi?», questo il titolo del dibattito che si è svolto ieri alla Confesercenti, in via La Spezia, in occasione dell'assemblea annuale degli associati. Al tavolo dei relatori, due importanti studiosi: Edoardo Sabbadini, professore di Economia e gestione delle imprese dell'Università degli Studi di Parma, e Giorgio Triani, sociologo e giornalista, che, nel

nostro ateneo, insegna Comunicazione giornalistica e pubblicitaria. Intervistati dal giornalista economico Stefano Cattellani, i due ospiti hanno tratteggiato i profili di una crisi che dura da tempo, e che è ancora lontana dalla fine. «La crisi del nostro Paese dura da 15 anni, perché il tasso d'incremento del Pil, da allora, è molto ridotto rispetto a quello degli altri paesi» ha spie-

gato Sabbadini, che sulla particolare situazione politica attuale, ha aggiunto: «Monti potrebbe essere la persona giusta». Una volta superata la crisi, comunque, secondo il sociologo Triani, non si tornerà più ai consumi di prima: «Consumeremo in modo più selettivo. Lo faremo meno e, forse, meglio». Necessaria, per tutti, sarà l'informattizzazione.

Fio, Fismo, Fipac e Assofioristi. «E' importante essere qui oggi - ha ricordato commosso il presidente di Confesercenti Corrado Testa -, perché Ileana per questa associazione ha fatto tantissimo. In presidenza ci interrogavamo su che cosa si potesse fare per ricordarla, e al direttore Luca Vedrini è venuta questa bella idea: dedicarle un'aula della nostra sede, per fare in modo che rimanga sempre con noi e che anche i futuri lavoratori e associati di Confesercenti sappiano chi era Ileana Dellapina e che cos'ha fatto per lo sviluppo di questa realtà».

Dopo aver ricordato alcuni episodi della sua vita in associazione, Testa ha ribadito l'importanza del lavoro svolto per gli edicolanti: «Fu anche lei a creare la funzionale sinergia tra la "Gazzetta di Parma", i giornalisti e la Confesercenti - ha aggiunto Testa -: oggi non dobbiamo essere tristi, dobbiamo pensare a lei come a un angelo che è volato in cielo». Presente alla cerimonia, anche un «collega speciale»: Ernesto Monteverdi, funzionario di Confesercenti e figlio di Ileana Dellapina, ha voluto ringraziare gli intervenuti: «Vorrei dire grazie a tutti della presenza e dell'affetto dimostrato - le sue parole -. Per me è uno splendido omaggio, che sta a testimoniare un rapporto di amicizia che andava ben oltre il lavoro».